

CARTA
di
CLAN

Shanti banao "fare pace"
Marzo 2024

COMUNITÀ

Per chi suona la campana...

Nessun uomo è un'isola

*Completo in se stesso
Ogni uomo è parte della terra
Una parte del tutto
Se una zolla è portata via dal mare
L'Europa risulta essere più piccola
Come se fosse un promontorio
Come se fosse una proprietà di amici tuoi
Come se fosse tua
La morte di ciascun uomo mi sminuisce
Perché faccio parte del genere umano
E perciò non chiederti
Per chi suoni **la campana**
Suona per te*

La comunità di clan è la prima pietra per tutti gli altri punti.

Senza di essa non c'è un percorso collettivo, ma solo tanti piccoli sentieri autonomi; abbiamo la consapevolezza che questa comunità è il frutto di anni di cambiamenti e assestamenti, si sta costruendo piano piano con l'aiuto di tutte e tutti e il primo impegno che prendiamo è di mantenerla, anzi, renderla sempre più solida, rispettando l'evoluzione e le idee diverse dei nuovi membri.

Ci vediamo come un gruppo, con valori comuni che ci rappresentano, siamo vogliosi di conoscerci anche al di fuori dello scoutismo, (con un appuntamento birretta ogni mese, capi invitati se vogliono) e di coinvolgerci l'un l'altro nelle nostre vite con momenti di condivisione sinceri e spontanei.

Notiamo diversi problemi di "partecipazione attiva" in questi anni. Ci impegniamo quindi in un'analisi personale per definire se la partecipazione è per interesse o abitudine.

Ci riteniamo capaci di capire, ed adeguarci conseguentemente a ogni contesto con responsabilità e interesse, sforzandoci di andare oltre i nostri limiti per un bene collettivo maggiore.

SCELTA DI FEDE

“Come mai vedesse proprio me nella sua vita, non lo so”

Molti di noi hanno dubbi, domande da chiarire e risolvere.

Pensiamo sia importante che questa scelta, nonostante molto intima e personale, oltre che essere condivisa consciamente, possa essere portata avanti insieme, ciascuno con i propri tempi, con la propria maturità di fede, ma soprattutto con un'apertura che elimini i pregiudizi e preconcetti solidi che molte volte si evidenziano in momenti di scambio e condivisione di opinioni.

Crediamo anche che la maturità di fede sia proveniente da esperienze vissute, testimonianze ascoltate e incontri significativi. Questo sottolinea la necessità di stimoli e ci incoraggino a vivere più momenti di qualità in questo ambito, con costanza e impegno. Una messa, una veglia o un'attività parrocchiale, con la promessa di avere un orecchio non pronto a criticare, ma aperto alla percezione completa e sincera della parola udita, della testimonianza accolta, dell'esperienza appresa con l'impegno di meditare su di essa, inizialmente non con una visione spirituale, anche razionale, ma vogliosa di esplorare, non rimanendo passivi a percorrere questo cammino di fede.

“il pollice che copre la prima falange del mignolo rappresenta il più grande che protegge il più piccolo”

Adottiamo questa filosofia come San Giorgio che protegge i suoi seguaci contro Diocleziano, di aiutarci tra noi, tra chi sente di avere fede, nel testimoniare e spiegare le scelte fatte e illuminare chi è più ostico e distante da questo credo, mostrando anche le piccole cose.

Diamo la nostra parola nel mettere in pratica il Vangelo, attualizzare e rendere nostra la parola di Cristo, seguendo il suo esempio attraverso il servizio.

SCELTA DI SERVIZIO

“Che non debba mai dir di “no”, ma sempre un “sì” con un sorriso sulle labbra”

Servire, è la risposta ad una chiamata, è farsi strumento e servo per un disegno più grande, servire diventa quasi un bisogno per noi, ci fa stare bene, servire è amare, amare l'altro come il Signore ama noi.

Servire è sempre, una scelta costante, tutti i giorni, in ogni ambito. Servire non solo quando si riesce, quello è il volontariato, servire è impegno costante nel trovare, il tempo per farlo.

Tutti e tutte noi abbiamo interiorizzato la sua importanza, la sua bellezza. Questo è un punto fondamentale che svolgiamo sia individualmente che di comunità e dal quale non ci si può esimere.

Con il servizio abbiamo la possibilità e l'opportunità, di rapportarci con realtà molto distanti dalle nostre e molto difficili con le quali a volte, non ci si sente abbastanza; ed invece è proprio il nostro sorriso, la nostra parola che può banalmente migliorare la giornata di qualcun altro.

Questo scambio non è mai univoco. Il Signore si mostra a loro tramite noi. Capita di vedere il volto di Dio tramite il volto di altri e questo riempie di forza e voglia.

Intendiamo continuare a fare questa scelta, “se Dio vuole per sempre”, con responsabilità e gioia.

SCELTA POLITICA

***“Non dubitare mai che un piccolo gruppo di cittadini coscienti
ed impegnati possa cambiare il mondo.
In verità è l'unica cosa che è sempre accaduta”.***

La nostra promessa, è una scelta politica, tutto è una scelta politica.

Quest'ultima rientra tra i valori che una comunità di Clan deve ripromettersi e grazie alla quale rivive e rilegge la propria promessa.

Scelta politica per noi è intesa come cittadinanza attiva, ovvero prender parte alla vita sociale-civile del nostro territorio e del nostro Paese: Il Clan si impegna ad avere uno sguardo consapevole e attento nei confronti del mondo e delle dinamiche presenti, non limitandosi alla semplice informazione personale, ma provvedendo anche ad agire concretamente e responsabilmente per il bene comune.

In particolare il nostro Clan si dichiara schiettamente antifascista, contro ogni tipo di discriminazione. Si vede partecipe e manifestante in piazza, pronto a mettersi in gioco e a fare la propria parte.

Si impegna a perseguire con interesse questa scelta di vita, rimanendo sempre volenterosi e con spirito critico. Abbiamo evidenziato alcune tematiche nell'ambito politico che ci piacerebbe approfondire o scoprire dall'inizio, alle quali se ne potranno aggiungere altre a piacimento del Clan, quali: politica interna del nostro Paese, lotta alla mafia e alla criminalità, politiche di genere e ascensore sociale bloccato, inclusione e disabilità...

Vorremmo anche organizzare delle arringhe/dibattiti come modalità coinvolgente e giocosa per apprendere nuove informazioni e soprattutto assumere entrambi i punti di vista dell'argomentazione.

In generale ci piace l'idea di utilizzare tutti gli strumenti e le occasioni che lo scoutismo ci offre per mettere in pratica e far fruttare questa nostra scelta politica al meglio facendolo con il nostro stile, lasciando la nostra impronta!

STRADA

**“Ma il camminare ti entra da terra,
E pronti a partire, rischiare la strada,
I fiori più veri non son quelli di serra”**

Il concetto di strada, per quanto costituisca un grande sforzo fisico e mentale, rimane comunque un valore imprescindibile per il nostro clan, metafora stessa della vita.

Crediamo che la strada sia uno dei momenti più significativi per gli scout, grazie alla quale ciascuno di noi può trarre diversi e importanti giovamenti, sia personali che di comunità.

La strada e la fatica ci rendono forti, ci insegnano ad affrontare con determinazione e sorriso le salite della vita. Inoltre è proprio durante il cammino che la comunità di clan vive una crescita collettiva, affrontando esperienze profonde in grado di renderla ancora più unita e solida: capita molte volte di maturare il concetto di fede proprio in un momento di sforzo e sacrificio come il “fare strada”.

Siamo propensi ad organizzare un maggior numero di pernotti di strada, cercando di fare ciò con i dovuti tempi e in modo da suscitare l'interesse e l'entusiasmo di tutti. Rispetto agli anni passati vorremmo infatti migliorare il nostro approccio nei confronti di questo punto e viverci al meglio la nostra strada, confortando e stimolando chi ha il passo più lento e non riesce a godersi il momento.

FOGLIO BUCATO